



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CANEVARI VITERBO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CANEVARI VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10779 del 26/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Popolazione Scolastica
- 1.3. Risorse Economiche e Materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi Formativi
- 2.3. Formazione per studenti e personale
- 2.4. Priorità del RAV
- 2.5. Piano di Miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Caratteristiche dell'Offerta Formativa e curricolo
- 3.3. Valutazione
- 3.4. Inclusione
- 3.5. Ampliamento dell'Offerta formativa
- 3.6. Piano di Didattica Digitale Integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. PIANO DI FORMAZIONE



4.3. RETI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Opportunità

Il tratto identitario territoriale della scuola e' costituito dalla eterogeneità:

- quartiere cittadino moderno, dotato di interessanti infrastrutture e risorse (Università della Tuscia, palazzo dello sport, piscina, uffici, giardini etc), ove e' ubicato il polo scolastico di via Cattaneo;
- piccolo borgo di montagna (m.te Cimino) la frazione di S. Martino, che ospita l'omonimo polo scolastico, dotato di importanti centri di interesse (Abbazia Cistercense, mura cittadine, palazzo Doria-Pamphili, ambiente montano etc).

Diverse società sportive affiancano i docenti in progetti di arricchimento dell'OF. I genitori partecipano volentieri a raccolte di fondi/donazioni etc. a favore della scuola. L'ente locale collabora e richiede a sua volta la collaborazione delle scuole nell'organizzazione di eventi, anche in collaborazione con Associazioni del territorio, e nella realizzazione di politiche scolastiche.

L'Ente Locale garantisce l'apertura del tempo pieno nella scuola primaria Canevari attraverso l'erogazione del servizio mensa.

Vincoli

Negli anni l'attivazione di sezioni di scuola primaria con orario a tempo pieno (ore 8,05-16,05) è stata garantita attraverso una sezione per ogni annualità a causa della limitata disponibilità di locali mensa e comunque è stata richiesta da un numero decrescente di famiglie.

Causa anche l'età' degli edifici scolastici e la trascuratezza manutentiva pregressa, molte

strutture scolastiche non sono a norma con gli standard di sicurezza richiesti. Manca il CPI di conformità antincendio ex Art. 16 del D.L.vo 139/2006. Il notevole numero di iscritti è distribuito in tutti gli spazi e aule disponibili, pertanto risulta difficile ricavare ulteriori ambienti- laboratorio di apprendimento.

In caso di emergenza Covid 19, in seguito alle linee guida per del MI e le misure per ridurre le possibilità di contagio, potranno essere sospese tutte quelle collaborazioni con le Associazioni che permettono l'intervento di esperti esterni in presenza o il contatto fra gruppi di alunni di sezioni o istituti diversi.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

La popolazione scolastica è costituita da più di 900 alunni di scuola primaria e secondaria di I grado e Scuola dell'Infanzia, con una percentuale di circa il 8% provenienti da stato estero.

Il contesto socio-economico è medio-alto/alto nella sede di Viterbo e medio basso nella sede di S. Martino.

Per la presenza di alunni provenienti da stato estero la scuola usufruisce dei finanziamenti per le aree a forte processo migratorio; con i fondi del progetto sono finanziati corsi di alfabetizzazione e recupero.

Gli alunni in svantaggio socio-economico-culturale esistono, ma in minima percentuale. In generale le famiglie sono in grado di supportare l'esperienza scolastica degli alunni e collaborano volentieri con la scuola, anche costituendosi in associazioni e comitati.

La collaborazione con associazioni esterne di carattere sportivo e socio-culturale è molto attiva.

L'IC Canevari ha stilato un regolamento per la Didattica Digitale Integrata di supporto o in alternativa alla didattica in presenza.

Tale nuova modalità, pur nella situazione emergenziale, ha richiesto ai docenti di riorganizzare le metodologie didattiche attraverso l'utilizzazione dei libri digitali, applicazioni e tools per la didattica digitale. Questa modalità ha spinto docenti e studenti a confrontarsi con attività nuove e spesso anche più motivanti per gli studenti, pur con diversi limiti e vincoli espressi nelle sezioni che seguono.

Vincoli

L'I.C. "S. Canevari" risulta caratterizzato da sensibili eterogeneità nella distribuzione della popolazione scolastica fra i due poli logistici che costituiscono l'istituto:

- a) il polo scolastico di via C. Cattaneo a Viterbo, costituito da scuola dell'infanzia e primaria, che ospita oltre l'85 % della popolazione scolastica, caratterizzato, per le classi testate INVALSI, da un indice ESCS medio-alto/alto;
- b) il polo scolastico della frazione di S. Martino al Cimino, costituito da scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, che ospita circa il 15% della popolazione scolastica, caratterizzato, per le classi testate INVALSI, da un indice ESCS basso;
- c) tra i due poli scolastici non si rilevano flussi di passaggio di alunni in continuità; di fatto si comportano come due realtà scolastiche indipendenti:
 - S. Martino al Cimino, dove gli alunni frequentano dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado in continuità;
 - il polo di via C. Cattaneo dove gli alunni frequentano scuola dell'infanzia e primaria e poi interrompono la continuità dovendo continuare la scuola secondaria in un altro istituto comprensivo vicino.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le famiglie erogano contributi per: a) assicurazione integrativa a favore degli alunni; b) effettuazione di attività integrative (gite, collaborazioni etc); c) concorrere all'attivazione di laboratori di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e post-curricolare. L'ente locale eroga contributi calcolati in ragione del numero degli alunni. La Fondazione Carivit eroga contributi collegati a specifiche attività progettuali. Relativamente alla raggiungibilità delle sedi si evidenzia che e' presente il servizio scuolabus (Comune) e che le scuole sono ubicate in zone ben servite dal trasporto urbano. La connessione a Internet e' garantita in ogni ambiente scolastico. Buona la dotazione strumentale digitale che consente la dematerializzazione: registro elettronico, flusso documentale digitale e comunicazione interna ed esterna. Recenti erogazioni statali ed europee hanno permesso interventi di ammodernamento della rete cablata, l'acquisto di strumenti innovativi (monitor touch) e la realizzazione di un laboratorio scientifico.

Vincoli

Le erogazioni statali sono per la grande maggioranza destinate alla retribuzione del personale della scuola. Le risorse per il funzionamento generale e per la retribuzione accessoria insufficienti per garantire uno standard medio dei servizi scolastici. Lo stato manutentivo degli edifici scolastici è carente e questo determina criticità. Tutti gli edifici scolastici sono privi delle principali certificazioni di sicurezza; in particolare del Certificato Prevenzione Incendi ex Art. 16 del D.L.vo 139/2006. Le barriere architettoniche, assenti all'esterno degli edifici, sono presenti internamente rendendo difficili gli spostamenti tra piani. La qualità delle dotazioni strumentali, con particolare attenzione ai sistemi digitali risulta di livello medio/buono per la didattica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Vision

La formazione culturale continua ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), per questo il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto deve trasformarsi in vera comunità educante, aperta alle sollecitazioni del territorio, inclusiva, centro di aggregazione sociale e culturale per tutti.

Mission

La mission dell'IC Canevari è quindi quella di formare giovani cittadini:

- 1) rispettosi degli altri e delle regole della convivenza democratica;*
- 2) culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving e al pensiero computazionale;*
- 3) aperti alle nuove tecnologie e capaci del loro utilizzo in modo consapevole e responsabile;*
- 4) capaci di comunicare e comprendere in modo corretto e appropriato attraverso la lingua italiana e inglese;*
- 5) che possiedano, oltre alle competenze disciplinari specifiche, un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte.*

OBIETTIVI FORMATIVI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche in un'ottica di inclusione di alunni con B.E.S.;

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare alla scuola Primaria, con introduzione di seconda e terza lingua comunitaria, anche in orario extra scolastico: favorire la prosecuzione della sperimentazione Cambridge e introdurre corsi di alfabetizzazione in lingua spagnola;

Valorizzazione e potenziamento nelle discipline artistiche e motorie in un'ottica di inclusione di alunni con B.E.S.

Educazione ambientale, al benessere, ad una sana alimentazione.

Introduzione di corsi di educazione degli adulti: Italiano L2 per stranieri, alfabetizzazione di Lingua inglese, Lingua spagnola, Informatica, Psicologia dell'età evolutiva;

Prosecuzione e diffusione della metodologia basata sulla Didattica delle emozioni.

FORMAZIONE PER STUDENTI E PERSONALE

La scuola continuerà anche negli anni scolastici 2022/2025 ad organizzare formazione e sensibilizzazione degli alunni sui temi legati alla sicurezza (anche ad eventuale Protocollo Sicurezza Covid-19) e sulle tecniche di primo soccorso (soprattutto per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado) in orario curricolare ovvero extra-curricolare, vista l'importanza che ricoprono queste tematiche all'interno degli edifici scolastici. Particolare attenzione verrà

posta anche alla lettura dello “Statuto delle studentesse e degli Studenti” (D.P.R. 249 del 1998 così come modificato dal D.P.R. 235 del 2007) e del Regolamento di istituto. Sarà inoltre come di consueto proposto un aggiornamento per tutto il personale docente e ATA relativo alla sicurezza ed al trattamento dei dati in base al nuovo GDPR – Regolamento UE n. 2016/679, così come recepito dal D.lgs. 101 del 2018 in materia di protezione della privacy.

PRIORITÀ DEL RAV

PRIORITÀ	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Migliorare i risultati in lingua inglese classe V primaria e III secondaria di primo grado.	Avvicinare i risultati della scuola ai livelli nazionali.	Incremento delle attività di ascolto in lingua straniera con progetto di potenziamento dell'offerta formativa.
Ridurre la varianza fra le classi quinte nelle prove INVALSI di matematica	Ridurre la varianza fra le classi di 5 punti (da 17,5 a 12,5), avvicinandoci alla media nazionale di 8.4	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inserimento nelle programmazioni didattiche di compiti autentici per il potenziamento delle competenze logico-matematiche 2. Programmare nelle UDA attività logico matematiche con prove in itinere comuni 3. Programmare nelle UDA attività di logica, problem solving, comprensione dei testi 4. Organizzazione del



		<p>dipartimento di matematica per rivalutare la didattica a seguito delle prove comuni</p> <p>5. Corso di formazione sulla didattica della matematica innovativa.</p> <p>6. Creazione di un archivio in cloud per la condivisione di materiali e buone pratiche.</p>
<p>Potenziare le competenze chiave: digitale e alfabetica funzionale.</p>	<p>inserimento nelle UDA di tutte le classi e sezioni di attività relative allo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving.</p> <p>Mantenimento delle competenze di comprensione orale della lingua inglese nelle prove INVALSI in linea con la media territoriale.</p> <p>Miglioramento negli esiti nel raggiungimento degli obiettivi di italiano</p>	<p>1. Inserimento nelle programmazioni didattiche di compiti autentici per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e alfabetico-funzionali, anche attraverso gli strumenti offerti dalla biblioteca digitale.</p> <p>2. Diffusione in tutte le classi e sezioni dell'utilizzo del pensiero computazionale e del coding.</p> <p>3. Partecipazione a reti territoriali / costituzione di accordi di rete per il coding</p> <p>4. Creazione di un archivio in cloud per la condivisione di</p>



		materiali e buone pratiche.
--	--	--------------------------------

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO DA DEFINIRE

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO		
SCUOLA DELL'INFANZIA		
Orario settimanale		
tempo antimeridiano 25 ore	8,00-13,00	Lun-ven
tempo normale 40 ore	8,00-16,00	Lun-ven
CAMPI DI ESPERIENZA		
Il sé e l'altro		
I discorsi e le parole		
La conoscenza del mondo		
Immagini suoni colori		
Il corpo e il movimento		
SCUOLA PRIMARIA		
Orario settimanale:		
tempo normale 27 ore	8,05-13,30	Lun-ven
tempo pieno 40 ore	8,05-16,05	Lun-ven
INSEGNAMENTI	Orario settimanale	orario annuale
Italiano	7	231

Matematica	6	198
Inglese classe 1 [^]	1	33
Inglese classe 2 [^]	2	66
Inglese classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	3	99
Storia	2	66
Geografia	2	66
Scienze	2	66
Tecnologia	1	33
Musica	1	33
Arte	1	33
Educazione Fisica	1	33
Educazione Civica trasversale agli insegnamenti		33
Religione Cattolica	2	66
Attività Alternativa all'IRC	2	66
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Orario settimanale: 30 ore	8,00-14,00	Lun-ven
DISCIPLINE	Orario settimanale	orario annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Musica	2	66
Educazione Civica trasversale alle discipline		33
Religione Cattolica	1	33
Attività Alternativa all'IRC	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO

L' Istituto Canevari ha scelto di qualificare e caratterizzare la sua offerta formativa:

- sulle competenze e sui traguardi di apprendimento previsti dal curricolo, strutturato in verticale

- sullo sviluppo delle competenze digitali, competenze comunicative e capacità di imparare a imparare. Queste tre competenze risultano essere strategiche per gli uomini e le donne che dovranno vivere e lavorare nella società di domani, ma che vanno costruite a partire dagli alunni di oggi.

Il curricolo si caratterizza per:

- Attività di formazione e sensibilizzazione degli alunni sui temi legati alla sicurezza (anche ad eventuale Protocollo Sicurezza Covid-19) e alle tecniche di primo soccorso (soprattutto per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado) in orario curricolare ovvero extra-curricolare; alle regole della convivenza civile, al rispetto di sé e dell'altro, all'inclusione ed al multiculturalismo.

- Attività curricolari ed extracurricolari per gli alunni, finalizzati all'educazione alle

pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, coerenti con quelle che sono le indicazioni normative e le linee di orientamento della Legge di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in collaborazione con il referente di istituto e le proposte del gruppo di lavoro provinciale (Legge n. 71 del 2017);

-Attività laboratoriali in area STEAM, con corsi di coding, competenze digitali, scientifiche ed artistico-musicali.

-Attività curricolari ed extracurricolari rivolte a sviluppare l'area motoria, potenziamento delle competenze linguistiche, l'educazione ambientale, la sana alimentazione, il benessere.

VALUTAZIONE

FONTI NORMATIVE

Le fonti normative per la valutazione didattica sono:

- legge 169/2008;
- DPR 122/2009;
- "Indicazioni Nazionali" allegate al DM n. 254 del 16/11/2012.
- L.107/2015
- D.L. vo 62/2017
- D.M. 13/10/2017 prot. n° 741
- D.M.13/10/2017 prot. n°742
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018

-Linee Guida del Ministero dell'Istruzione O.M. 172 del 4/12/2020 "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"

ALLEGATI:

CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF 22-25.docx

INCLUSIONE

L'istituto cura l'inclusione di tutti gli alunni.

La scuola si è dotata di un regolamento per l'inserimento di alunni con Bisogni Educativi Speciali e per stranieri non italofoni sono previsti progetti specifici linguistico-relazionali.

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso Laboratori Integrati in collaborazione con la ASL. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva attraverso unità didattiche interdisciplinari, multimediali e di attività teatrale che concorrono alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. I Piani Educativi Individualizzati vengono monitorati e revisionati con regolarità dagli insegnanti curricolari e di sostegno. Gli studenti con bisogni educativi speciali sono in carico ai docenti di classe che attuano Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità, adottano strumenti dispensativi e compensativi per garantire il successo formativo. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire l'inclusione attraverso percorsi di lingua italiana in classe. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità per migliorare la qualità dei rapporti tra gli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancano spazi adeguati e attrezzati per lo svolgimento di attività laboratoriali.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà attraverso prove strutturate. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci in quanto i miglioramenti sono apprezzati e quantificati nelle prove di verifica. È prassi consolidata l'individuazione di fasce di livello che vengono utilizzate dalle docenti per attuare le opportune differenziazioni nelle strategie didattiche, a favore tanto degli alunni in difficoltà che degli alunni delle fasce più alte. Per gli alunni con difficoltà nelle abilità di base in italiano, matematica sono attivati corsi di recupero intensivi in orario post-curricolare.

La scuola favorisce anche il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso i laboratori compatibilmente con le risorse economiche disponibili: - plastico-pittorico - sportivo-motorio - teatrale - tecnologico-digitale (robotica) - scientifico-matematico- linguistico- musicale. Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci in quanto le docenti di classe riscontrano una ricaduta positiva nelle attività curriculari. L'istituto ha attivato, in partenariato gratuito con società sportive esterne, attività di arricchimento di educazione fisica mediante affiancamento di qualificati esperti esterni messi a disposizione dalle predette società'.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il lavoro per gruppi di livello non è del tutto generalizzato e formalizzato nei documenti scolastici. L'esiguità del FIS non consente un'adeguata estensione oraria di: a) corsi di recupero intensivi; b) laboratori di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa. Per tale motivo è necessario partecipare ai bandi gara per in fondi FSE-PON che comporta spesso una realizzazione molto complessa e spesso procrastinata nel tempo.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI da stabilire

PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituto è dotato di un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, a supporto della didattica in presenza e da attivarsi nei casi previsti dall'emergenza Covid.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE		
FIGURE	FUNZIONI ORGANIZZATIVE	N° DI UNITÀ PERSONALE INCARICATO
Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • organizza gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;</p> <p>•collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni</p>	2
STAFF del DS (Legge 107/15 c. 83)	<p>Lo STAFF D'ISTITUTO con funzioni consultive e propositive rispetto alle opzioni strategiche dell'istituto è costituito dal DS, dai docenti collaboratori, preposti, funzioni strumentali e integrato, a seconda degli</p>	13



		argomenti da trattare, dal DSGA, dall'Assistente Amministrativo operante in settore affine, dal presidente del Consiglio d'istituto o suo delegato, esperti esterni.	
FUNZIONI STRUMENTALI	<ol style="list-style-type: none">1) AREA INCLUSIONE / ALUNNI STRANIERI Rilevazione del disagio. Eventuale preparazione di una scheda da consegnare ai docenti dell'istituto comprensivo per il rilevamento delle problematiche (come obesità, dipendenze, bullismo, abusi, anoressia, D.S.A., ecc.). Collaborare e mantenere rapporti costanti con le strutture preposte e individuare strategie di interventi. Programmare e coordinare gli incontri tra scuola e strutture e contattare associazioni disponibili a collaborare. Relazionare, con cadenza da concordare, sul lavoro svolto per eventuali modifiche e aggiustamenti. Individuare i fabbisogni degli alunni che necessitano del supporto dei collaboratori scolastici. Proporre e coordinare progetti d'inserimento. Coordinare e seguire (in collaborazione con le insegnanti di sostegno) l'inserimento nei gradi scolastici successivi. Organizzazione e coordinamento GLI e GLI operativi. Referente d'istituto per i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S).2) AREA TECNOLOGICA CURA DEL SITO WEB, COMUNICAZIONI. Cura e aggiornamento del sito web, acquisizione di materiale da pubblicare prodotto dalle classi . Miglioramento della comunicazione interna ed esterna attraverso il sito web, supporto all'informatizzazione dell'Istituto, coordinamento e sostegno ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico e delle aule informatiche.3) AREA AUTOVALUTAZIONE, PTOF E CURRICOLO. Supporto al Collegio dei Docenti nella valutazione,		3



	<p>autovalutazione e miglioramento in relazione agli obiettivi/priorità del RAV e del PdM. Organizzazione e raccolta della documentazione relativa alle attività svolte nei plessi sulla valutazione, autovalutazione e progettazione. Monitoraggio dello stato di attuazione del piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, in riferimento a quanto disposto dal D.P.R. 80 del 28.03.2013 predisponendo e/o individuando strumenti specifici per raccogliere dati a integrazione di quelli forniti dal sistema informativo del Ministero.</p> <p>Diffusione dei risultati raggiunti. Analisi delle nuove indicazioni nazionali e integrazione curricolo e modello della programmazione didattica. Realizzazione di un documento cartaceo e in formato elettronico, da inserire nel sito web e pubblicizzazione.</p> <p>Coordinamento e documentazione del lavoro del Nucleo Interno di Valutazione (NIV).</p>	
Capodipartimento	I coordinatori di dipartimento della scuola secondaria di primo grado: dipartimento linguistico, dipartimento matematico tecnologico, dipartimento artistico	3
Responsabile di Plesso	6 Preposti di plesso con funzioni di essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti, assicurare per se' e per i colleghi subordinati l'osservanza delle direttive del DS (circolari); controllare che l'attività lavorativa venga svolta in conformità delle norme di sicurezza e delle regole di prudenza ed igiene.	
Animatore digitale	Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Coinvolgimento della	1



	<p>comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La docente incaricata coordina una commissione composta dai rappresentanti dei tre ordini di scuola nelle attività di stesura del curricolo verticale di educazione civica e delle indicazioni per la ripartizione delle ore fra i docenti del consiglio di classe.</p>	1
Docenti referenti	<p>Docenti referenti per: 1. Progetto Unicef, Scuola Amica, Bullismo 2. Prove INVALSI 3. Progetti / territorio 4. Educazione Civica 5. Formazione docenti 6. Progetto "scuola Green" 7. Continuità e Orientamento 8. Rapporti con le università per TFA 9. Referente Cinema e Libri 10. Referente Didattica delle emozioni</p>	10
Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado	<p>Coordinano i docenti delle sezioni di scuola secondaria di primo grado, hanno compiti di relazione con le famiglie</p>	2
Coordinatori di	<p>Coordinano le attività legate alle UDA relative</p>	5



dipartimenti delle classi di scuola primaria	all'educazione civica e scuola green	
Referente per la continuità verticale	Coordina le attività della commissione formata dai rappresentanti dei tre ordini di scuola che organizzano le attività di continuità fra le sezioni degli anni ponte.	1
Referente per il contrasto al bullismo	Coordina la partecipazione alle attività per il contrasto e la prevenzione del bullismo raccoglie eventuali segnalazioni di episodi ne coordina le strategie di contrasto.	1
Referenti Covid	Viste le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" pubblicate in data 21 agosto 2020, per una serena riapertura dell'anno scolastico ogni scuola deve identificare un referente scolastico per COVID-19, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Per ogni figura deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi, per una migliore interazione con la struttura stessa. Alla luce di quanto esposto, sono stati individuati: - 2 docenti del plesso Canevari (di cui uno del T.P.) - 2 docenti della scuola dell'Infanzia Plesso Pila A - 2 docenti plesso San Martino (di cui uno del T.P.) che per ricoprire l'incarico hanno svolto preventiva formazione in modalità FAD.	6

PIANO DI FORMAZIONE

Formazione in servizio docenti: si darà priorità ai percorsi di formazione indicati nell'area di processo- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane del Rapporto di Autovalutazione. Come consuetudine, è promosso un monitoraggio (a cura della referente del Piano di Formazione) delle esigenze formative dei docenti dell'istituzione scolastica, finalizzato alla predisposizione anche di un Piano di Formazione di Istituto Triennale che miri a colmare/implementare le seguenti competenze:

- didattica per competenze anche in virtù di un adeguamento delle evidenze valutative curricolari in rapporto alla Certificazione delle Competenze alla fine della Scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- implementazione della valutazione, con particolare riguardo alla scuola primaria a norma della nuova legislazione e al nuovo documento di valutazione (*"Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"*);
- consolidamento degli strumenti per una didattica inclusiva. Consolidamento di specifiche tecniche progettuali per attivare un orientamento e una continuità tra i tre ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria); diffusione della metodologia della Didattica delle emozioni;
- didattica della matematica innovativa.

Ulteriore formazione, già attiva:

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DOCENTI NEOASSUNTI

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.L.VO 81/2008 ARTT. 36 E 37

LEGGE SULLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI, USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

CORSO DI EDUCAZIONE EMOTIVA E DI DIDATTICA DELLE EMOZIONI

CORSI IN PRESENZA ORGANIZZATI DALL'UFFICIO IRC DELLA DIOCESI DI VITERBO



FORMAZIONE AMBITO 28

RETI

RETEREM (REM)

RETE DELL'AMBITO 28

RETE NAZIONALE "SCUOLE GREEN"

ARETE - A ROUND E-TABLE FOR EDUCATION